

Le forze governative stringono progressivamente il loro cerchio

Sanguinosi scontri presso Mahabad Imminente l'offensiva sulla città?

Ventuno fra gendarmi e «guardiani della rivoluzione» in due imboscate - Numerosi villaggi occupati dai khomeinisti - Monito di Teheran all'Iraq - Una proposta di tregua di Shariat Madari respinta dal governo

Pechino: nudo artistico al «muro della democrazia»

PECHINO — Il nudo artistico ha fatto la sua prima comparsa in Cina sul «muro della democrazia». Il nudo in questione fa parte di una serie di dieci dipinti esposti presso il muro da un gruppo di giovani artisti dilettanti. Intitolato «Feti, oggi e domani», la serie è concepita come una illustrazione simbolica della storia più recente: in un'opera che allude al tempo della «banda dei quattro» in Cina è rappresentata come una giovane donna, spoglia ed inerte, dietro una grande muraglia che si trasforma in serpente per soffocarla.

TEHERAN — La tensione cresce di ora in ora intorno al capoluogo del Kurdistan iraniano, la città di Mahabad, intorno alla quale si stanno addensando gli armati governativi in vista dell'attacco finale, il cui inizio è ritenuto ormai imminente; ed intanto l'ayatollah Shariat Madari ha rivelato che una sua proposta per la cessazione del fuoco è stata bocciata da numerosi membri del governo. Lo ayatollah aveva raccomandato la immediata cessazione delle ostilità e la convocazione di una conferenza con la partecipazione di tutte le parti interessate per la soluzione della crisi; proposta tanto più seria in quanto — come è ben noto — i curdi dell'Iran non nutrono intenti separatistici, ma reclamano soltanto la situazione delle riserve autonome che era loro stata già promessa dal governo rivoluzionario. Shariat Madari si proclama «non un membro del governo», non affermando che «non ci si può fidare» del Partito democratico curdo; in realtà,

sono stati i dirigenti curdi a sperimentare sulla loro pelle che non ci si può fidare della parola dei governanti iraniani di Teheran. E così siamo ora alla vigilia di una sanguinosa battaglia per la conquista di quella stessa città di Mahabad che fu nel 1946 capitale di una effimera Repubblica autonoma curda e che venne messa a ferro e fuoco dalle truppe dello scio.

Ma il governo islamico deve fare i conti non soltanto con i curdi, ma anche con altre nazionalità che rivendicano i loro diritti di identità nazionale di autonomia. Per di più, il governo iraniano ha ammonito l'Iraq affinché chiuda la frontiera con l'Iran per impedire il passaggio ai ribelli curdi. Per quanto riguarda la Turchia, il governo di Ankara ha già assicurato ai nazionalisti arabi e forze khomeiniste.

Ma il governo islamico deve fare i conti non soltanto con i curdi, ma anche con altre nazionalità che rivendicano i loro diritti di identità nazionale di autonomia. Per di più, il governo iraniano ha ammonito l'Iraq affinché chiuda la frontiera con l'Iran per impedire il passaggio ai ribelli curdi. Per quanto riguarda la Turchia, il governo di Ankara ha già assicurato ai nazionalisti arabi e forze khomeiniste.



I dieci anni della Libia

TRIPOLI — Nel corso di una manifestazione popolare svoltasi a Bengasi per celebrare il decimo anniversario della rivoluzione libica (avvenuta il 1° settembre 1969 con la deposizione di re Idriss), il Presidente Gheddafi ha esortato gli studenti libici all'estero a fare uscire le ambasciate dai loro uffici burocratici e a renderle più efficienti e legate direttamente all'interesse popolare. Per lo stesso motivo, i «comitati popolari» sono stati insediati a tale scopo nelle ambasciate di Roma e di Atene.

NELLA FOTO: Gheddafi, con il fianco re Hussein di Giordania, durante la manifestazione di Bengasi.

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

Sostituzione delle festività sopresse per dipendenti pubblici e assenza per maternità

La legge 23 dicembre 1977 n. 937 (attribuzione di giornate di riposo ai dipendenti delle pubbliche Amministrazioni) prevede, al primo comma dell'art. 1 che ai dipendenti pubblici sono riconosciute 4 giornate di riposo compensato in ragione di 30 ore giornaliere se non potute godere per ragioni di servizio. L'amministrazione postale si rifiuta di riconoscere le 4 giornate da una nostra organizzazione, adducendo a pretesto l'art. 4 della stessa legge, per il quale il giorno relativo al 1977 possono essere fruite entro il primo quadrimestre del 1978.

Tra i quanto ci comunicano i diretti (e) di questa OAR della regione Trentino-Alto Adige non è ancora costituito l'Oggetto commentato di un sistema di assicurazione contro l'infirmità con la quale i governi che si sono succeduti in questi anni sono riusciti a sfuggire alla responsabilità del nostro caso, quindi, non resta che applicare la norma transitoria dell'art. 42, primo comma, della legge n. 1204/77, e, in primo luogo, la norma transitoria della legge n. 1204/77 e, in primo luogo, la norma transitoria dell'art. 42, primo comma, della legge n. 1204/77 e, in primo luogo, la norma transitoria dell'art. 42, primo comma, della legge n. 1204/77.

L'assistenza sanitaria che dura solo 180 giorni all'anno

Cara Unità, sono un tuo assistente lettore che ti prego di sollecitare l'attenzione tua, per descrivere la mia situazione; il prelievo che sono un invalido con un'assistenza sanitaria che dura solo 180 giorni all'anno.

Questo è il principio generale della legge. Può capitare che per esigenze straordinarie e connesse alla funzionalità dei servizi (lavorazioni a turno, a ciclo continuo, a ciclo intermittente), i dipendenti dell'organizzazione dell'attività lavorativa, per esigenze straordinarie e connesse alla funzionalità dei servizi (lavorazioni a turno, a ciclo continuo, a ciclo intermittente), i dipendenti dell'organizzazione dell'attività lavorativa, per esigenze straordinarie e connesse alla funzionalità dei servizi.

Torna a profilarsi una vecchia tattica imperialista

Ricatto della fame contro il Nicaragua

Siamo solo all'inizio, ma molti segni sembrano comprovare: si sta montando un'ampia manovra di ricatto per fame del popolo nicaraguense. Lo scopo: dividere le forze di liberazione, produrre una crisi nel regime uscito dall'abbattimento della dittatura di Somoza aprendo la via a un governo di cosiddetti «moderati», tale, nei fatti, da garantire che nulla di sostanziale cambi nel Nicaragua. Tanto per intenderci, sono i primi segni di una classica manovra di «destabilizzazione».

La popolazione del Nicaragua era tra le più povere del mondo prima del prolungamento della guerra civile e Guardia Nazionale somozista, prima delle paralisi di attività economica e situazione contro la dittatura, prima dei bombardamenti dell'aviazione di Somoza contro i centri urbani, industrie (le poche industrie del Nicaragua...). E' la situazione finanziaria e produttiva del Paese — su cui si era abbattuto nel '72 un terremoto devastatore — che si sta facendo di anno in anno sempre più precaria.

Managua teme un'invasione

Il ministro degli Interni denuncia la preparazione in un «Paese vicino»

MANAGUA — Il ministro degli Interni del Nicaragua, Tomas Borge ha dichiarato che è in preparazione un'invasione del Nicaragua.

Advertisement for BAMBUTO srl, a Fiat concessionary. It features the Fiat logo and text: 'LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT al vostro servizio con tanta cordialità Firenze - Via Baccio da Montekupo, 179 Tel. 784 256/363'.

Le difficoltà economiche in Cecoslovacchia

Crescente il deficit con l'estero - La questione dell'approvvigionamento energetico

In un discorso tenuto sabato scorso a Ottawa, il primo ministro cecoslovacco Strogal ha affermato che l'economia cecoslovacca sta attraversando un periodo di grosse difficoltà, che il consumo dei primi tre anni e mezzo di attuazione del piano quinquennale in corso è negativo e che gli obiettivi di aumento del reddito nazionale previsti dal piano per il 1980 non potranno essere raggiunti.

Il problema attuale principale dell'economia cecoslovacca è sempre più la carenza di energia elettrica. In questi ultimi tempi si erano venuti moltiplicando i segni di difficoltà, se non di crisi, in materia di approvvigionamento energetico. Ma in questi ultimi tempi si erano venuti moltiplicando i segni di difficoltà, se non di crisi, in materia di approvvigionamento energetico.

Il cancelliere Helmut Schmidt domani a Budapest

BONN — La politica di distensione e gli attuali problemi relativi al disarmo, ai controlli degli armamenti ed alla riduzione delle truppe in Europa costituiranno i temi principali dei colloqui che il Cancelliere federale Helmut Schmidt avrà nei prossimi giorni a Budapest.

L'attentato a Mountbatten preparato in Germania?

Secondo il giornale le ultime imprese sarebbero frutto della collaborazione fra terroristi irlandesi e tedeschi

BONN — Il giornale domenicale Bild am Sonntag scrive che i terroristi tedeschi quali hanno provocato la morte di lord Mountbatten, di alcuni civili e di numerosi militari inglesi sono stati preparati in collaborazione con l'IRA provvisoria e i terroristi irlandesi. Citando fonti vicine all'Ufficio federale di polizia criminale (BKA), il giornale sostiene che gli attentati dei «provvisori» sarebbero stati preparati e compiuti in caso di Welschendorf e Norimberga dove hanno alloggato i terroristi della Germania federale (come Rudolf Raabe, Rudolf Schindler e Christian Gauer); questi ultimi si sarebbero incontrati a Wiesbaden con due esponenti dell'IRA provvisoria, di nome Finnegan e Connor Wicus, che vicini precedenti avevano avuto contatti a Belgrado e a Zagabria con Clemens Wagner e Brigitte Monhaupt.

Il cancelliere Helmut Schmidt domani a Budapest

BONN — La politica di distensione e gli attuali problemi relativi al disarmo, ai controlli degli armamenti ed alla riduzione delle truppe in Europa costituiranno i temi principali dei colloqui che il Cancelliere federale Helmut Schmidt avrà nei prossimi giorni a Budapest.

L'attentato a Mountbatten preparato in Germania?

Secondo il giornale le ultime imprese sarebbero frutto della collaborazione fra terroristi irlandesi e tedeschi

BONN — Il giornale domenicale Bild am Sonntag scrive che i terroristi tedeschi quali hanno provocato la morte di lord Mountbatten, di alcuni civili e di numerosi militari inglesi sono stati preparati in collaborazione con l'IRA provvisoria e i terroristi irlandesi. Citando fonti vicine all'Ufficio federale di polizia criminale (BKA), il giornale sostiene che gli attentati dei «provvisori» sarebbero stati preparati e compiuti in caso di Welschendorf e Norimberga dove hanno alloggato i terroristi della Germania federale (come Rudolf Raabe, Rudolf Schindler e Christian Gauer); questi ultimi si sarebbero incontrati a Wiesbaden con due esponenti dell'IRA provvisoria, di nome Finnegan e Connor Wicus, che vicini precedenti avevano avuto contatti a Belgrado e a Zagabria con Clemens Wagner e Brigitte Monhaupt.

Questa rubrica è curata da un gruppo di esperti: Gagliardini, Lazzarini, Pizzardi, ed infine anche il coordinamento: Pier Giovanni Alfano, avvocato C.C. di Bologna, docente universitario; Giuseppe Baré, ginecologo; Federico P. Bracci, medico veterinario; Nino Bracci, avvocato C.C. di Genova. Alla rubrica collabora ha collaborato l'avv. Giuseppe Mancuso di Firenze.